



HIC SUNT LEONES

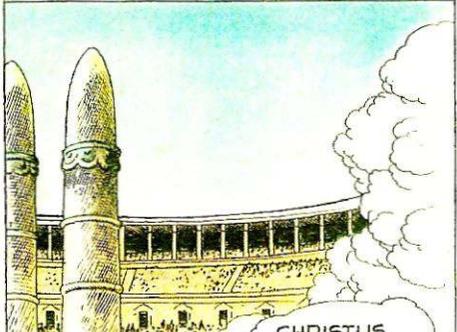
IT EPISODIO DELL'AQUA MARIS

PUNTATA 1

DI CAPRIOLI E BELLONI



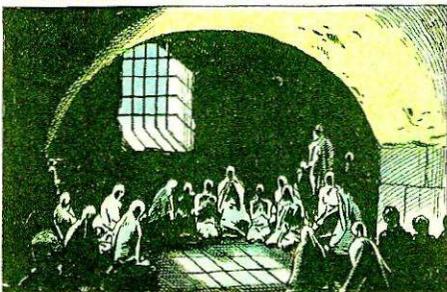
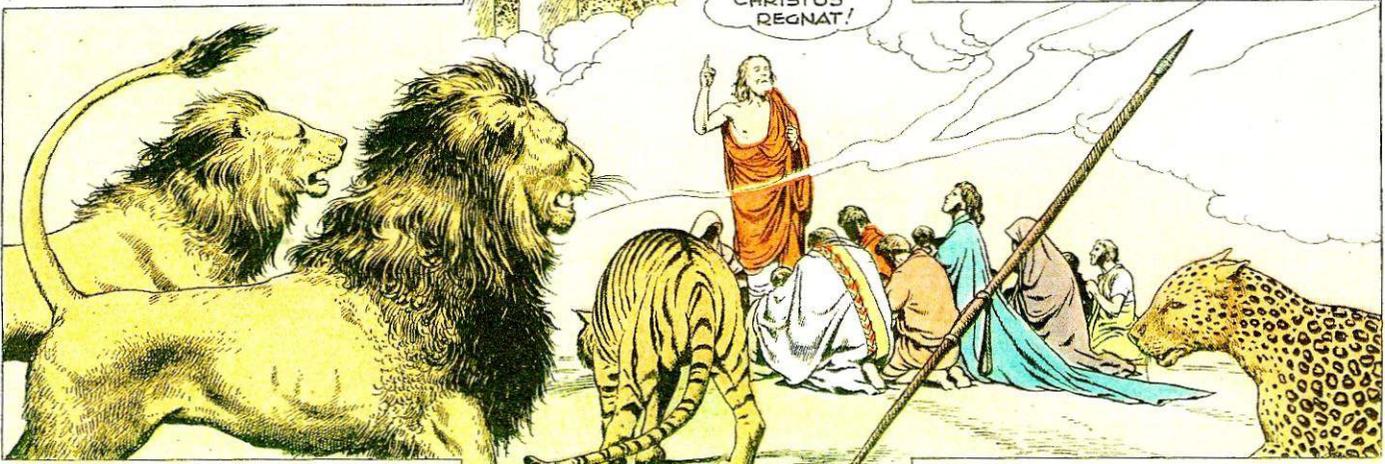
IL TERRIBILE INCENDIO DI ROMA, ORDINATO DA DOMIZIO CLAUDIO NERONE, HA SEGNA- TO L'INIZIO DI UN IMMENSO MASSACRO DI VITTIME INNOCENTI...



CHRISTUS REGNAT!



TIGELLINO, IL BIECO COMANDANTE DELLA GUARDIA PRETORIANA HA SUGGERITO A CESARE DI ACCUJARE I CRISTIANI D' AVERE APPICCATO IL FUOCO ALLE CASE DELLA SUBURRA, E L'IMPERATORE, PER SALVARSI DALL'IRA POPOLARE, HA FATTO GETTARE IN PASTO ALLE BELVE I MITI SEGUACI DI GESU'.



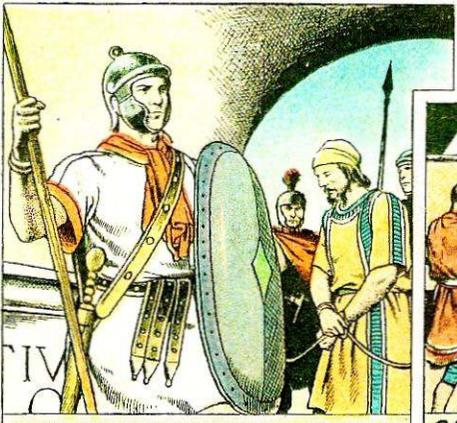
IL MASSACRO ORMAI DURA DA TEMPO. GLI ATROCI SPETTACOLI DEL CIRCO CONTINUANO QUASI ININTERROTTAMENTE AD ARROSSARE DI SANGUE GENEROSO LE ARENE. LE CARCERI SON GREMITE, E I MORITURI SONO STATI PERFINO AMMASSATI NEI SOTTERRANEI DEI CIRCHI...



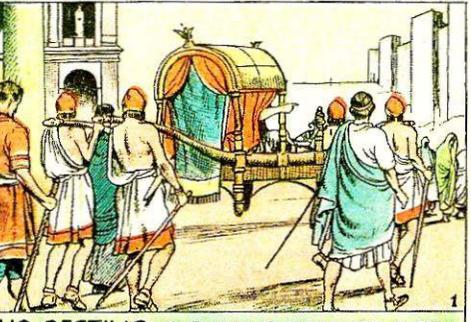
...SIA SANTIFICATO IL TUO NOME, VENGA IL REGNO TUO, SIA FATTA LA TUA VOLONTA'.....
....ACCANTO AL RUGGITO DELLE BELVE FAMELICHE S'ALZA IL CANTO D'AMORE DEI PRIGIONIERI CHE ATTENDONO IN PREGHIERA LA SUPREMA ORA DEL SUPPLIZIO. SONO UOMINI, DONNE, FANCIULLI CHE SI APPRESTANO A SFIDARE LA MORTE, ARMATI SOLO DELL'INDOMABILE CORAGGIO CHE INFONDE LA FEDE...



NELL'URBE, CHE INTANTO VIENE LENTAMENTE RICOSTRUITA, DILAGANO LE DELAZIONI E LE DENUNZIE CON LA TRISTE CONSEGUENZA DI INGROSSARE SEMPRE PIU' LE FILE DEI CONDANNATI.



BASTA UN SEMPLICE SOSPETTO PER ESSERE ARRESTATI E INCATENATI, E SOVENTE ANCHE LA CALUNNIA DIVIENE UN'ARMA TERRIBILE. NELLA MANO DI CHI VUOLE SBARAZZARSI DI UN INCOMODO NEMICO...



CAIO SESTILIO, TORNATO DI RECENTE A ROMA DA OLBIA, PASSA IN LETTIGA PER IL FORO, DIRRETTO VERSO LA SUA VILLA DELL'AVENTINO, QUANDO S'IMBATTE IN UN GRUPPO DI CONDANNATI CONDOTTI DAI SOLDATI AL CIRCO.

1 Fulvio dei Luceri, nobile romano, s'è ribellato alla tirannia di Nerone con la sua nave, l'«Aquila Maris», le cui avventure sono narrate nel cineromanzo dallo stesso titolo, pubblicato dal n. 33 al n. 48 del Vittorioso 1951. Nel frattempo Nerone, dopo aver fatto incendiare Roma, scatena la persecuzione contro i cristiani accusandoli del misfatto, subisce il martirio anche la madre di Fulvio. Questi abbraccia finalmente anche lui la fede dei cristiani, libera i rematori schiavi e incendia la nave, rifugiandosi sulle coste dell'Africa del Nord. Da qui, inseguito da suoi nemici, si addentra nel cuore dell'Africa, allora inesplorata, che le primitive carte per lungo tempo contrassegnavano in seguito con una larga zona vuota e la scritta: «Hic sunt Leones», «Qui vi sono i leoni!»



FAUSTINO, CHI SONO COLORO?

CRISTIANI, SIGNORE, LI CONDUCONO AL CIRCO.



COME VORREI CHE FULVIO DEI LUCERI FOSSE TRA COLORO!... HO SAPUTO CHE SI SALVO' IN QUELLA TRAGICA NOTTE, CHE VIVE... MA DOVE?... AH, SE POTESSI SAPERLO!

I CONDANNATI SFILANO SILENZIOSI TRA LA FOLLA DI OZIO, SI CHE GREMISCE A QUELL'ORA IL FORO..... SONO UOMINI E DONNE DAL VOLTO NOBILE E SERENO, E PERSINO DEI FANCIULLI... ALLA LORO VISTA SI AFFACCIA ANCHE ALLA MENTE DI CAIO SESTILIO LA DOMANDA: - POSSIBILE CHE ANCHE QUEGLI' INNOCENTI POSSANO ESSER TENUTI RESPONSABILI DELL'INCENDIO DI ROMA?... MI PARE, CHE NERONE ESAGERI..... -

CAIO SESTILIO E' TORNATO A ROMA CON UN SORDO RANCORE CONTRO FULVIO, PER AVER COSTUI LIBERATO MARCELLA, LA FANCIULLA CH'EGLI TENEVA QUASI COME PRIGIONIERA AD OLBIA E SPERAVA DI FAR SUA SPOSA... NEL SUO CUORE REGNA L'ODIO E UN GRAN DESIDERIO DI VENDETTA.....



CAIO SESTILIO GIUNGE POCO DOPO ALLA SUA VILLA..



DURANTE LA TUA ASSENZA, SIGNORE, E' VENUTO IL TUO AMICO DECIO SERVIO... ORA TI ATTENDE NELL'ATRIO.....

DECIO SERVIO? LO CREDEVO IN AFRICA.....



PER BACCO, QUANDO SEI TORNATO? TI PENSAVO SEDUTO SULLE ROVINE DI CARTAGINE...

VENGO DALL'EGITTO, SONO SBARCATO IERI AD OSTIA..

DECIO SERVIO E' TORNATO IN ROMA DOPO MOLTI ANNI DI ASSENZA. FELICE DI RIVEDERE L'AMICO, LO ABBRACCIA CON AFFETTO.....



UN MESE FA, SULLE COSTE DELLA NUMIDIA, HO ASSISTITO ALL'INCENDIO DI UNA BELLA BIREME ROMANA: L'«AQUILA MARIS».

RIMASTO OSPITE IN CASA DI CAIO SESTILIO, LA SERA, DURANTE IL PRANZO, DECIO SERVIO DA' ALL'AMICO UNA SINGOLARE NOTIZIA..



LA NAVE DI FULVIO DEI LUCERI! ...HAI VISTO ANCHE LUI?..

SI. MI HAN RIFERITO CHE HA FATTO TOGLIERE LE CATENE A REMIGES E LI HA MANDATI VIA LIBERI..

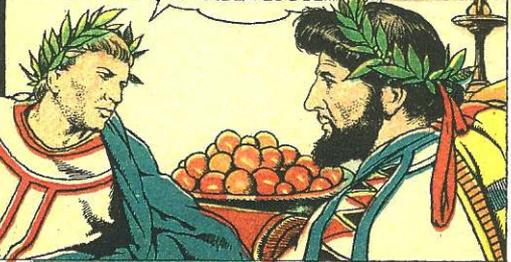
FULVIO E' UN PIRATA. EGLI E' STATO DICHIARATO FUORI DALLA LEGGE...

HO SENTITO DIRLO INFATTI, MA CREDEVO TRATTARSI DI PETTEGOLEZZI.... E' TANTO TEMPO CHE MANCO DA ROMA.....

NO.... E' VERO.... CHIUNQUE LO VEDA, PUO' UCCIDERLO O ARRESTARLO.

E' IN UNA VILLA SULLA SCOGLIERA NEI PRESIDI DI TAGASTE... CHI VUOI CHE VADA A PESCARLO LAGGIU'?

INFATTI!...



FINGENDO INDIFFERENZA CAIO SESTILIO CERCA DI SAPERE IL LUOGO ESATTO OVE SI TROVA FULVIO..



PER NON DARE SOSPETTO ALL'AMICO, CAIO SESTILIO FINGE DI NON DARE IMPORTANZA ALLA NOTIZIA..



HIC SUNT LEONES

IL EPISODIO DELL'AQUILA MARIS

PUNTA 2

DI CAPRIOLI
E BELLONI



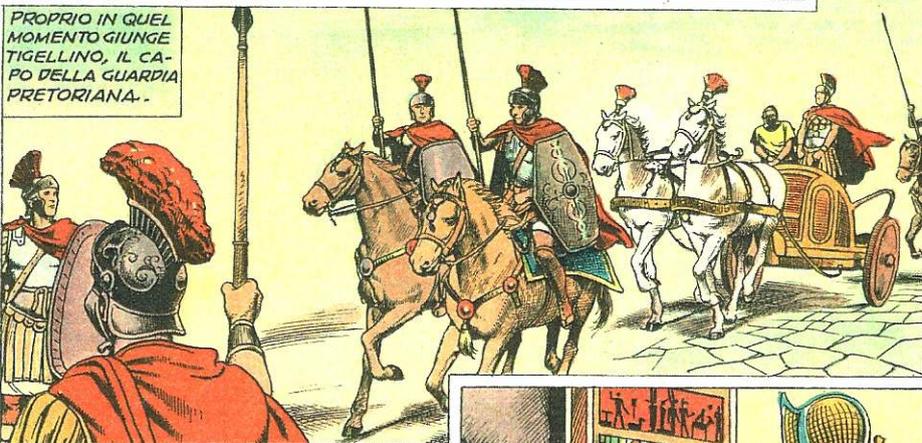
CONGEDATO L'AMICO DECIO SERVIO, CAIO SESTILIO SI RECA NEL POMERIGGIO ALLA «DOMUS TRANSITORIA», E CHIEDE DI ESSERE AMMESSO ALLA PRESENZA DELL'IMPERATORE...



CESARE IN QUESTO MOMENTO E' MOLTO OCCUPATO!

DITEGLI CHE SI TRATTA DI COSA MOLTO IMPORTANTE... PER L'INTERESSE DELLO STATO...

PROPRIO IN QUEL MOMENTO GIUNGE TIGELLINO, IL CAPO DELLA GUARDIA PRETORIANA...



HO SAPUTO DOVE SI NASCONDE FULVIO DEI LUCERI... VOGLIO INFORMARNE L'IMPERATORE...

FULVIO DEI LUCERI?... HO GIUSTO UN VECCHIO CONTO DA REGOLARE CON LUI!

VIENI, PREGHERO CESARE DI RICEVERTI E DI ASCOLTARTI!

GRAZIE.



DOMIZIO CLAUDIO NERONE, CHIUSO NELLE SUE STANZE, ASCOLTA IL NEGROMANTE EGIZIANO ACESS CHE GLI LEGGE L'OROSCOPO DISEGNATO NELLA SABBIA DI LUXOR, DI CUI E PIENO UN GRANDE BACILE D'ARGENTO.....

CHE SIGNIFICA QUEL SEGNO?...

COPRI RUM, LO SCARABEO SACRO... SIMBOLO DELLA VITA TERRENA E D'OLTRE TOMBA...



... NEL CERCHIO DEL SERPENTE CHE SI MORDE LA CODA, SIMBOLO DELL'ETERNO DIVINIRE E DELLA SAGGEZZA ETERNA...



... CHI ENTRA NEL CERCHIO, VEDRA'.....





E LA CROCE... QUELLA CROCE?

SIGNIFICA «IL LUOGO DI NASCITA», O DIVINO, IL PRINCIPIO DI TUTTE LE COSE, MA IN QUESTO CASO.....



PARLA PIU' CHIARO. NON ABUSARE DELLA MIA PAZIENZA.....

PERDONA O DIVINO... MA NON OSAYO DIRTI CHE UN GRAVE PERICOLO TI MINACCIA: I CRISTIANI....

NERONE È SUPERSTIZIOSO. IL LINGUAGGIO OSCURO DEL NEGROMANTE LO TURBA PROFONDAMENTE.

PURTROPPO, O CESARE, NON TUTTI I TUOI NEMICI SONO A PORTATA DI MANO... QUEL FULVIO DEI LUCERI, PER ESEMPIO, IL PIRATA.....

IN QUEL MENTRE, COME PER CASO, ECCO CAPITARE TIGELLINO CHE HA IL PRIVILEGGIO DI ENTRARE NELLE STANZE DI CESARE IN QUALSIASI MOMENTO... NERONE, VEDENDOLO, RIPRENDE CORAGGIO...



MIO FEDELE TIGELLINO...CAPITI A PROPOSITO: QUESTO MISERABILE DICE CHE I CRISTIANI SONO PER ME UN GRAVE PERICOLO.....



NON HAI NULLA DA TEMERE, CESARE! LE CARCERI SONO PIENE..... FRA POCO DEI CRISTIANI NON RESTERA CHE IL RICORDO: PENSERANNO I LEONI A FARLI SPARIRE!



BEH, VE LO SIETE LASCIATO SCAPPARE?...DOVE' ORA? LO SAI?...



C'È QUALCUNO CHE LO SA: CAIO SESTILIO VUOLE PARLARTI APPUNTO DI QUESTO!

INTRODUCILO



TU SAI DOVE SI NASCONDE IL PROSCRITTO FULVIO DEI LUCERI.....

SÌ, DIVO CESARE.



SON VENUTO DA TE APPUNTO PER OTTENERE L'ORDINE DEL SUO ARRESTO: EGLI SI TROVA NASCOSTO IN UNA SUA VILLA NEI PRAESI DI TAGASTE IN NUMIDIA.....



IL PIRATA TI HA TRADITO DUE VOLTE: COME IMPERATORE E COME DIO. SI VANTA D'ESSER CRISTIANO, RIDENDOSI DEL TUO POTERE, E MI RISULTA CHE HA CONVERTITO AL CRISTIANESIMO ANCHE QUELLA FANCIULLA CHE TU, DIVO CESARE, AFFIDASTI ALLA MIA PROTEZIONE.....

LE PAROLE DI CAIO SESTILIO, SUGGERITE DALLO SCALTRO TIGELLINO, HANNO IMMEDIATO EFFETTO.....



SENTENDO PARLARE DI CRISTIANI, NERONE AFFERRA LO STILO E FIRMA L'ORDINE DI ARRESTO PER FULVIO E MARCELLA!

PROVVEDERAI TU STESSO A FARLI ARRESTARE E TRADURLI A ROMA. MI RISPONDERAI DI LORO CON LA TUA TESTA.



SON FELICE, DIVO CESARE, DI METTERE A RISCHIO LA MIA TESTA PER COMBATTERE I TUOI NEMICI!

(Continua)

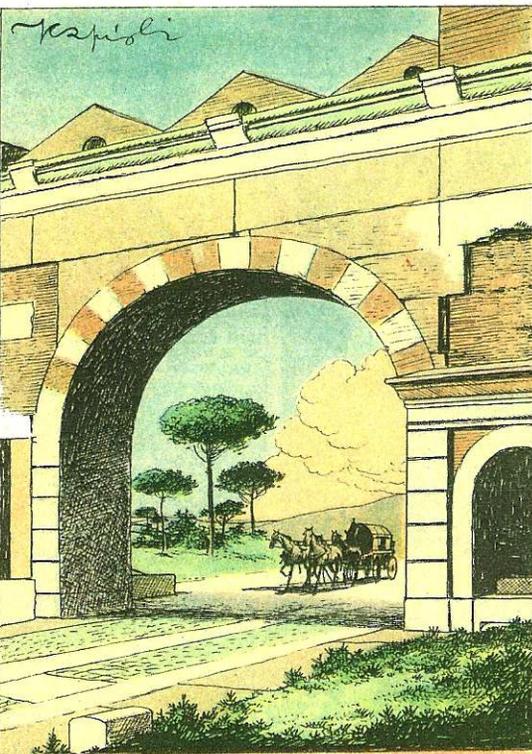


HIC SUNT LEONES

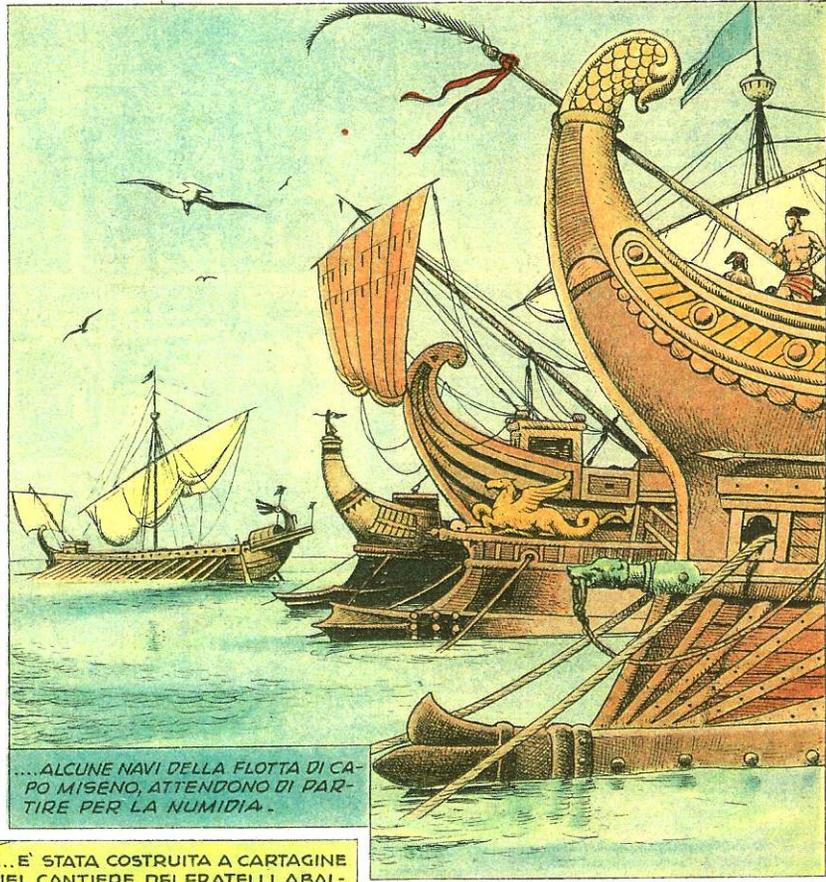
IL EPISODIO DELL'AQUILA MARIS

PUNTATA 3

DI CAPIROLI E BELLONI



OTTENUTO DA NERONE L'ORDINE D'ARRESTO PER FULVIO DEI LUCERI, CAIO SESTILIO SI METTE IN VIAGGIO SENZA INDUGIO ALLA VOLTA DI OSTIA, DOVE.....



....ALCUNE NAVI DELLA FLOTTA DI CAPO MISENO, ATTENDONO DI PARTIRE PER LA NUMIDIA..

L'AMMIRAGLIO COMANDANTE LA SQUADRA, PUBLIO VALERIO, OFFRE A BORDO DELLA SUA QUINQUIREME UN PRANZO AD ALCUNI OSPITI, FRA CUI IL SEGRETO AMICO DI FULVIO DEI LUCERI, SILIO SENONE..... QUESTI SOSTIENE CHE LA SUA NUOVA NAVE MERCANTILE "MINERVA", E' PIU' VELOCE DELL'AMMIRAGLIA..



SI, DELL'IMBROGLIO: LI CONOSCO BENE!

...E' STATA COSTRUITA A CARTAGINE NEL CANTIERE DEI FRATELLI ABAL-CART, CHE COME SAI, SONO DEI VERI SPECIALISTI.....



BASTA. FAREMO LO STESSO VIAGGIO E TI DIMOSTRERO' COI FATTI CHE LA MIA "MINERVA", E' PIU' VELOCE DELLA TUA QUINQUIREME.

IO NON TI CONTRADICO SU QUESTO PUNTO, SILIO, MA DIMMI UNA COSA.....

E' BEN PICCOLA LA TUA NAVE, EPPURE LE OCCORRONO DIECI UOMINI PER MANOVRARE QUELLE ENORMI VELE, SENZA CONTARE I TRENTADUE REMIGES! EBBENE DIMMI: QUANTO POSTO TI AVANZA PER LE MERCI?.....



LE MERCI!.. MA NON INTENDO TRASPORTAR MERCI CON LA "MINERVA"! SONO UN UOMO MODERNO E MI PREME SOLO DI GIUNGERE IN TEMPO DI PRIMATO NEI PORTI PER ACCAPARRARE I NOLI! QUANTO AL CARICO, PROVVEDERANNO LE ALTRE MIE DUE NAVI LENTE E CAPACI... IO TRASPORTERO' SOLO PICCOLA ROBA DI GRAN VALORE E APPUNTO PERCIO' MI OCCORRE SOPRATTUTTO UNA NAVE VELOCE, CHE VOLI SULLE ONDE, IN BARBA ALLE LIBURNE DEI PIRATI!..



GUARDATELA, SE NON E' BELLA, AMICI! E' UN PO' DIVERSA DAL TIPO SOLITO, CONVENZIONALE, LO AMMETTO, MA TUTTO A VANTAGGIO DELLA VELOCITA'!

SIGNORE, IL CONSOLE CAIO SESTILIO VUOLE VEDERTI!...



UNO SCHIAVO NUMIDA VIENE AD ANNUNCIARE UNA VISITA ALL'AMMIRAGLIO.....

E' L'ORDINE DI ARRESTO PER FULVIO DEI LUCERI, IL PIRATA, E PER MARCELLA.....



GIUNGI A PROPOSITO... SIEDI A MENSA CON NOI!...



E... BENCHE' NON LO CONSIDERI FRA I SUOI AMICI, PUBLIO VALERIO FA BUON VISO A CAIO SESTILIO...

GRAZIE! TEMEVO CHE LA TUA NAVE FOSSE GIÀ PARTITA... RECO UN ORDINE DI CESARE.....

SPERO CHE NON SIA UNA SENTENZA DI MORTE... PER ME.....



DOVE VUOI CHE VADA A PESCARLI... NON POSSO MICA CORRER LORO DIETRO PER TUTTO IL "MARE NOSTRUM"! NON PREOCCUPARTI!



LI TROVERAI IN NUMIDIA, IN UNA VILLA PRESSO TAGASTE...



UHM... NON E' UN INCARICO PIACEVOLE PER UN MARINAIO.....

DOVRÒ DUNQUE DIRE A CESARE CHE RIFIUTI?...



NON HO NESSUNA VOGLIA DI FINIRE NEL CARCERE MAMERTINO. PARTIRO' FRA TRE GIORNI: ESEGUIRO' L'ORDINE...



SILIO, FINGI DUNQUE DI NON CONOSCERMI?



NON MI HAI DATO IL TEMPO DI SALUTARTI... HAI PARLATO SEMPRE TU!

SILIO SENONE HA ASCOLTATO IL COLLOQUIO SENZA APRIR BOCCA. SOLO ORA CAIO SESTILIO SI ACCORGE DELLA SUA PRESENZA...

CAIO SESTILIO TEME CHE FULVIO ABBAIA IL TEMPO DI DILEGUARSI; SCONGIURA PERCIO' PUBLIO VALERIO DI AFFRETTAR LA PARTENZA.

RIMANENDO QUI ANCORA TRE GIORNI PERDI DEL TEMPO PREZIOSO.....



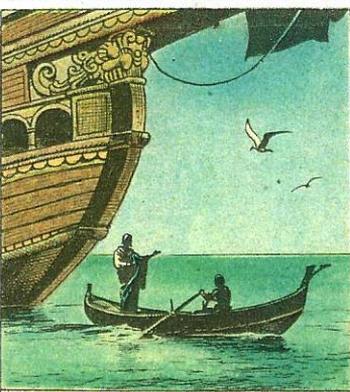
PUO' DARSÌ, MA DUE NAVI DELLA MIA SQUADRA SONO IN RIPARAZIONE, E..... MA SIEDITI DUNQUE!

FINITO IL PRANZO, SILIO SENONE ACCUSA UN IMPROVVISO MALORE.....

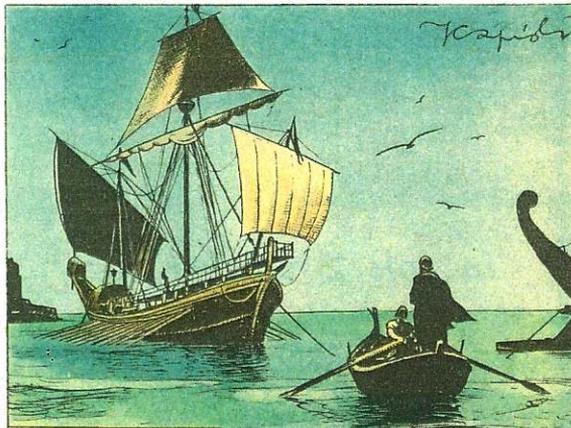


NON MI SENTO BENE, AMICI... HO BISOGNO DI TORNARE SULLA MIA NAVE.....

ALLA TUA ETÀ NON DOVRESTI MANGIARE ARAGOSTE, SON PESANTI, EH, EH!...



SENONE SI ALLONTANA IN FRETTA, E, CALATOSI IN UNA BARCA.....



...SI FA PORTARE SULLA SUA NAVE.

(Continua)

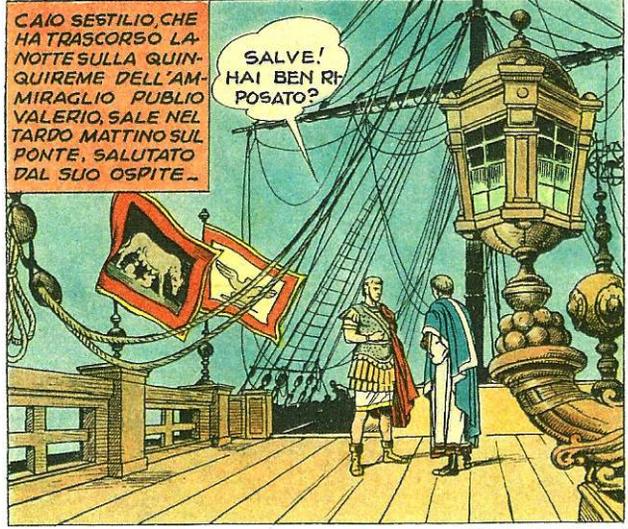


HIC SUNT LEONES

IL EPISODIO DELL'AQUILA MARIS

PUNTATA 4

DI CAPRIOLI E BELLONI



CAIO SESTILIO, CHE HA TRASCORSO LA NOTTE SULLA QUINQUIREME DELL'AMIRAGLIO PUBLIO VALERIO, SALE NEL TARDO MATTINO SUL PONTE, SALUTATO DAL SUO OSPITE...

SALVE! HAI BEN RIPOSATO?



MI HA RIDESTATO VERSO L'ALBA UN FRACASSO... COS'ERA?

LA NAVE DI SILIO SENONE IN PARTENZA.



STRANO... IERI SERA NON NE FECE PAROLA, EPPURE... DOVE E' DIRETTO?

IN NUMIDIA.

UN SOSPETTO PASSA PER LA MENTE DI CAIO SESTILIO: EGLI TEME CHE SILIO, GIUNGENDO PRIMO IN AFRICA, POSSA METTERE IN GUARDIA FULVIO.....



LEVA SUBITO L'ANCORA E SCIUGLI LE VELE, TI SCONGIURO! SE SILIO ARRIVERA' PRIMA DI TE, AVVERTIRA' FULVIO E LO FARA' FUGGIRE!

NON TEMERE, LA MIA NAVE E' PIU' VELOCE.



FARO' COME DESIDERI. DARO' AI MIEI UOMINI L'ORDINE DI PARTENZA. E' TEMPO CHE TU SCENDA A TERRA.

BENE! CONTO SUL TUO ZELO!

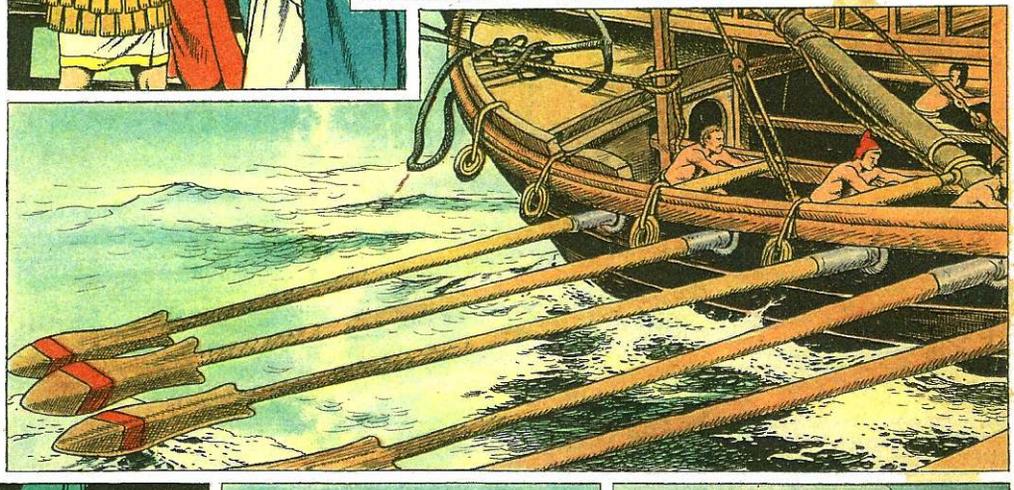


LA "MINERVA", DI SILIO SENONE HA GIÀ UN NOTEVOLE VANTAGGIO SULLA QUINQUIREME, ED EGLI PROCURA DI NON PERDERLO.....



AFFRETTA I TEMPI DELLA VOGA, HORTATOR!... AFFRETTA!

HO GIÀ PORTATO AL MASSIMO LE BATTUTE, SIGNORE... GLI UOMINI NON POTRANNO RESISTERE A LUNGO...



I REMIGES METTONO A DURA PROVA IL VIGORE DEI LORO MUSCOLI.....



SUL MARE CALMO LA NAVE FILA COME UNA FRECCIA. L'AGUZZINO E' TUTT'ALTRO CHE TENERO COI SUOI UOMINI, MA TEME TUTTAVIA CHE NON RESISTANO ALLO SFORZO.....



LA FRUSTA PUÒ SERVIRE FINO AD UN CERTO PUNTO....

GIUSTO, ME... GLIO UN REMATORE VIVO CHE UN REMATORE MORTO! MA HO FRETTA!

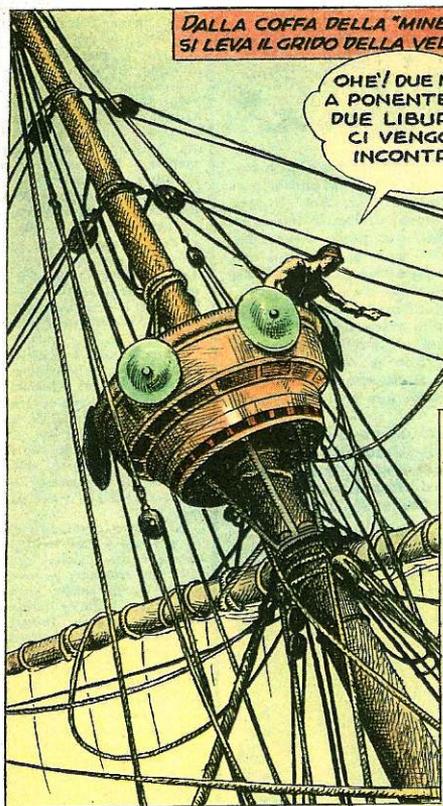
DALLA COFFA DELLA "MINERVA" SI LEVA IL GRIDO DELLA VEGETTA.

OHE! DUE NAVI A PONENTE..... DUE LIBURNE! CI VENGONO INCONTRO!

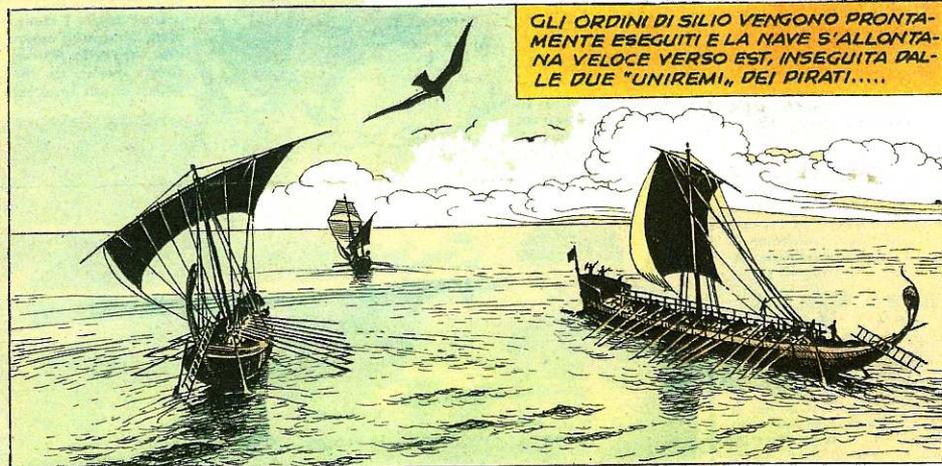
PER NETTUNO, SON PERIRATI LIBICI CI SCOMMETTO! BISOGNA FUGGIRE!

I REMIGES SONO STANCHI!

MA IL VENTO STA GIUSTO RINFORZANDO DA PONENTE... DA ORDINE AI TIMONIERI DI PIEGARE A LEVANTE.....



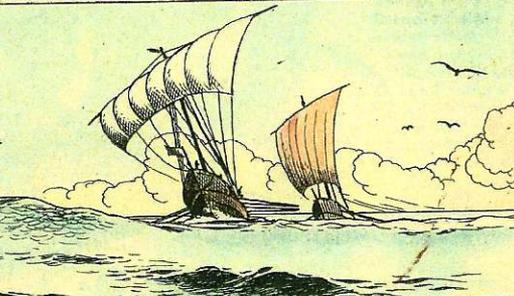
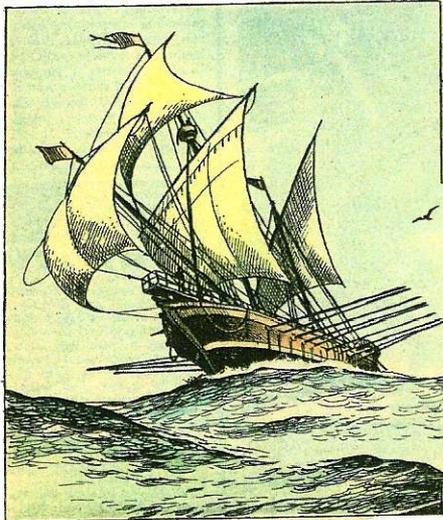
GLI ORDINI DI SILIO VENGONO PRONTAMENTE ESEGUITI E LA NAVE S'ALLONTANA VELOCE VERSO EST, INSEGUITA DALLE DUE "UNIREMI," DEI PIRATI.....



L'INSEGUIMENTO SI FA SEMPRE PIU' DRAMMATICO: IL VENTO AUMENTA INGROSSANDO IL MARE E LA DISTANZA FRA LA "MINERVA," E LE DUE LIBURNE, DIMINUISCE..... AD UN TRATTO.....



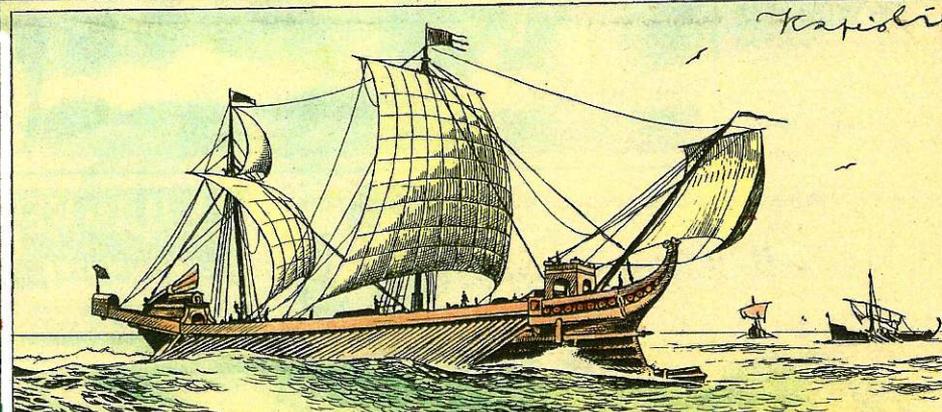
MENI, OOH!... UNA NAVE ROMANA A SETTE TRONTE! E' UNA QUINQUERME... DIRIGE VERSO DI NOI!



UN CORO D'URLI GIOIOSI SI LEVA DA BORDO DELLA "MINERVA"...

VIVA! E' LA QUINQUERME DI PUBLIO VALERIO!

SIAMO SALVI!



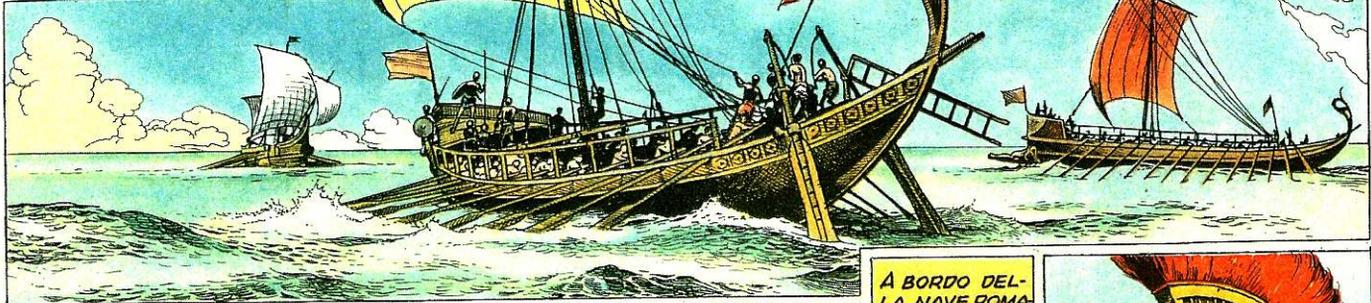
LA GRANDE NAVE DA BATTAGLIA AVANZA MAESTOSA, CON TUTTE LE VELE SPIEGATE VERSO LE LIBURNE, CHE, CON INCREDIBILE AUDACIA, VIRANO PER ATTACCARLA!

(Continua)

HIC SUNT LEONES



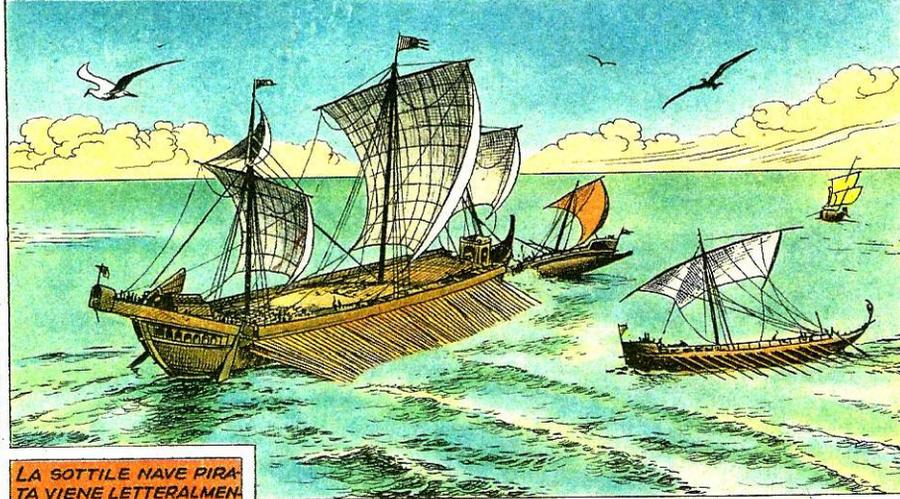
APPROFITANDO DI UN OPPORTUNO "SALTO DI VENTO", - DA ESPERO (PONENTE) A LIBECCIO- LE DUE LIBURNE DEI PIRATI DIRIGONO A VELE SPIEGATE VERSO LA QUINQUIREME CON L'INTENZIONE EVIDENTE DI PRENDERLA IN MEZZO E ABBORDARLA DAI LATI...



A BORDO DELLA NAVE ROMANA TUTTI SONO PRONTI AL COMBATTIMENTO. L'AMMIRAGLIO DALL'ALTO DELLA POPPA SEGUE ATTENTAMENTE LE MOSSE DELLE NAVI AVVERSARIE... EGLI NON E' NUOVO A TALI INCONTRI E A SIMILI LOTTE...



LE CIURME DELLE LIBURNE SONO COSTITUITE DA UN'ACCOZZAGLIA DI UOMINI DI OGNI STIRPE MEDITERRANEA... NUMIDI, CARTAGINESI, EGIZIANI, FRIGI, ILLIRICI, CELTIBERI... GENTE PER LO PIU' SFUGGITA ALLE GALERE E AFFRATELLATA DA UN GRANDE ODDIO VERSO ROMA...



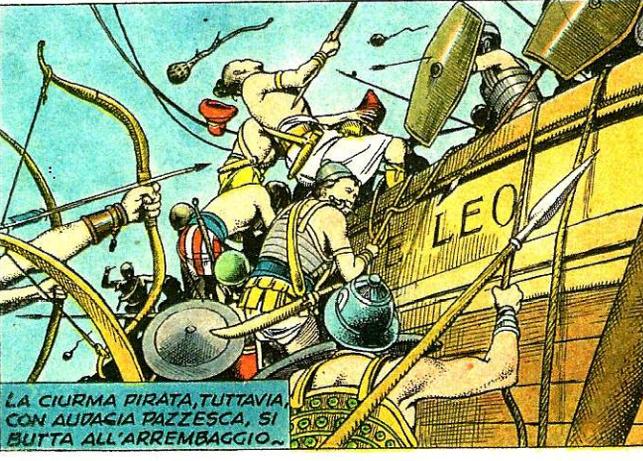
SPERONEREMO QUELLA SOTTOVENTO!... E DUNQUE SAREMO ATTACCATI DALL'ALTRA NAVE, SULLA BANDA DI DRITTA, VERSO POPPA... MAGISTER, PROVVEDI A GUARNIRE QUEL LATO DI SAGITTARI E FROMBOLIERI!

PUBLIO VALERIO DA L'ORDINE DI ATTACCARE.....

LA SOTTILE NAVE PIRATA VIENE LETTERALMENTE TAGLIATA IN DUE DALLO SPERONE DI BRONZO DELLA QUINQUIREME.



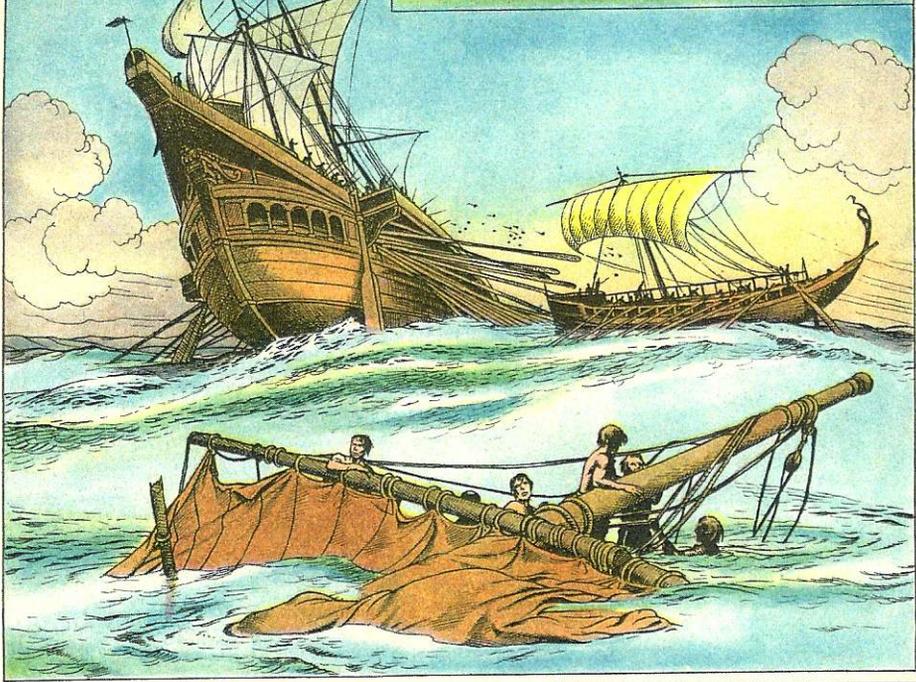
L'ALTRA LIBURNA ABBORDA LA QUINQUIREME DAL LATO PREVISTO DALL'AMMIRAGLIO, MA IL SUO SPERONE NON RIESCE A DANNEGGIARLE LA CHIGLIA, TUTTA FODERATA DA LASTRE DI BRONZO.....



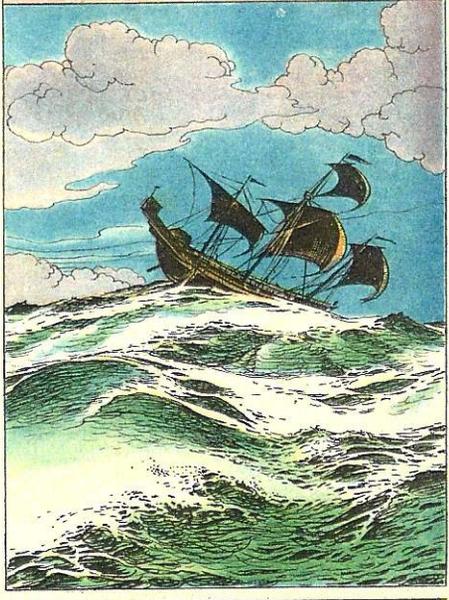
LA CIURMA PIRATA, TUTTAVIA, CON AUDACIA PAZZESCA, SI BUTTA ALL'ARREMBAGGIO...

Capitolo

LA BATTAGLIA È BREVE: I PIRATI VENGONO RICACCIATI SULLA LORO NAVE DAGLI UOMINI DELLA QUINGUIREME; E L'AMMIRAGLIO HA DATO APPENA L'ORDINE DI SCOSTARE PER SPERONARE LA LIBURNA, QUANDO SI SCATENA VIOLENTA E IMPROVVISA LA BUFERA.



LE ONDE S'INGROSSANO SOTTO LE SFERZANTI RAFFICHE DEL LIBECCIO, E LA "MINERVA" COLTA DI SORPRESA CON TUTTE LE VELE IPIEGATE, SBANDA PAUROSAMENTE, MENTRE È TRASCINATA A GRAN VELOCITÀ VERSO NORD-EST.



AMMAINATE LA VELA DI CIMA E LA VELA DI POPPA, PRESTO!... E TERZARUOLATE LE ALTRE!

SILIO SENONE DA' GLI ORDINI NECESSARI ALLA SALVEZZA DELLA PROPRIA NAVE, E I MARINAI SON PRONTI NELL'ESEGUIRLI. IL VENTO FRATTANTO CAMBIA ANCORA DIREZIONE, METTENDOSI A SOFFIARE DA LEVANTE, POI DA NORD-EST (GRECALE)...



LA TEMPESTA SFURIA PER 3 GIORNI, METTENDO A DURA PROVA LA RESISTENZA DELLA PICCOLA NAVE E DEL SUO EQUIPAGGIO...

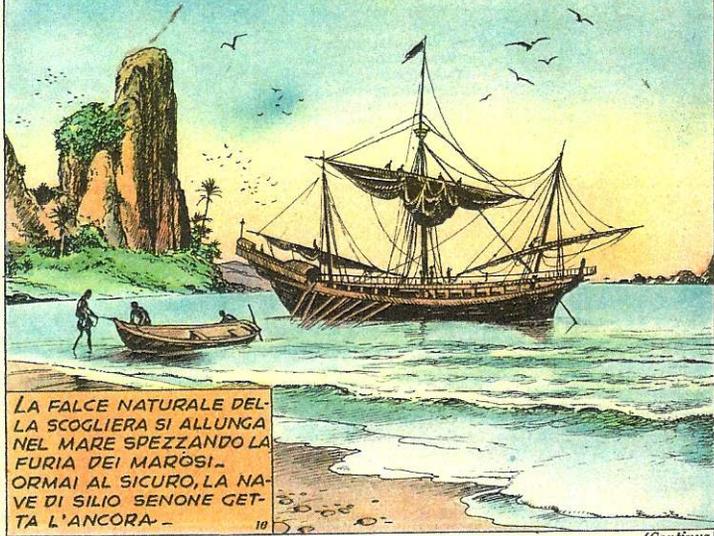


INFINE... TERRA!

LA "MINERVA" GIUNGE IN VISTA DELLA COSTA AFRICANA.....



CON UNA AUDACE, ABILISSIMA MANOVRA, IL PRORETA DELLA "MINERVA", RIESCE A PILOTARE LA NAVE FRA IL PERICOLO DEGLI SCOGLI E A DOPPIARE IL PROMONTORIO D'UN PORTICCIULO DELLA COSTA ALGERINA.....



LA FALCE NATURALE DELLA SCOGLIERA SI ALLUNGA NEL MARE SPEZZANDO LA FURIA DEI MARÒSI... ORMAI AL SICURO, LA NAVE DI SILIO SENONE GETTA L'ANCORA...

(Continua)



HIC SUNT LEONES

II EPISODIO DELL'AQUILA MARIS...

FUNTATA 6

DI CAPRIOLI E BELLONI

NON LONTANO DAL PICCOLO PORTO AFRICANO OVE SILIO SENONE HA APPRODATO CON LA SUA NAVE, SORGE UNA BELLA VILLA. IN ESSA, DOPO AVERE INCENDIATO LA LEGGENDARIA "AQUILA MARIS", SI E' RIFUGIATO FULVIO DEI LUCERI, CON MARCELLA, MARCOTULLIO, ELVIO, IL GIOVANE SERVO CRISTIANO E POCHI ALTRI FIDI, TRA CUI THAU-IT, UNA PICCOLA ANCELLA TARGUI....



FULVIO, TI SCONGIURO... PARLA!



ELLA MI DISSE: «DIO SIA CON TE, E T'ILLUMINI IL CUORE»!....

LE NOTTI IN AFRICA SON FREDE. CIRCONDATO DAI SUOI AMICI, FULVIO E' SEDUTO IN SILENZIO ACCANTO AL FUOCO, ASSORTO DA CUPI PENSIERI!..... DA QUANDO HA SAPUTO LA TRAGICA FINE TOCCATA A SUA MADRE - MARTIRIZZATA NEL CIRCO - EGLI SEMBRA USCITO DI SE; E NEPPURE MARCELLA RIESCE A SCUOTERLO.



BISOGNA CHE TU TI METTA IN SALVO, SIGNORE..... QUI POSSONO SCOPRIRTI I SOLDATI DI CESARE.....



MI ASCOLTI, FULVIO?



IMPROVVISAMENTE RISUONANO ALCUNI COLPI ALLA PORTA.

CHI PUO' MAI ESSERE?... FORSE SIAMO STATI SCOPERTI...



CAIO SESTILIO HA SCOPERTO IL TUO RIFUGIO E HA PASSATO A PUBLIO VALERIO L'ORDINE DI ARRESTARTI!

MARCO TULLIO, DA BUON MARINAIO, SENTE IL VENTO DEL PERICOLO. EGLI CONSIGLIA FULVIO DI FUGGIRE NELL'INTERNO, MA IL POVERO GIOVANE, AFFRANTO DAL DOLORE, SEMBRA NON UDIRE LE SUE PAROLE.....

E' SILIO SENONE CHE NON HA POSTO TEMPO IN MEZZO. APPENA SBARCATO E' CORSO DA FULVIO PER AVVERTIRLO DEL PERICOLO.....



MAI!

RINNEGO ROMA! NON TORNERO' IN QUELLA CITTA' CHE DIVORRA I SUOI FIGLI COME UN IDOLO BARBARICO, COME MOLOCH!



CAIO SESTILIO...PUBLIO VALERIO... COME RISUONANO LONTANI NELLA MIA MENTE QUESTI NOMI!

MA IL PERICOLO E' VICINO! FRA POCO VALERIO SARA' QUI..... SOLO LA TEMPESTA GLI HA IMPEDITO DI ARRIVAR PRIMA DI ME!



PER ORA BISOGNA FUGGIRE, FULVIO!...

CESARE NON E' ETTERNO E UN GIORNO, FORSE POTREMO TORNARE A ROMA.....

ALLE PAROLE DI MARCELLA, FULVIO BALZA IN PIEDI COME IN PREDIA AD UNA IMPROVVISA FOLLIA.



COSTRUIRÒ UNA NUOVA NAVE E CON ESSA VARCHERÒ LE COLONNE D'ERCOLE OSANDO QUELLO CHE NESSUNO HA MAI OSATO: L'IGNOTO!



TU HAI IL DOVERE DI METTERE IN SALVO MARCELLA!

SI! ES-SA E' DE-GNA DI ME!



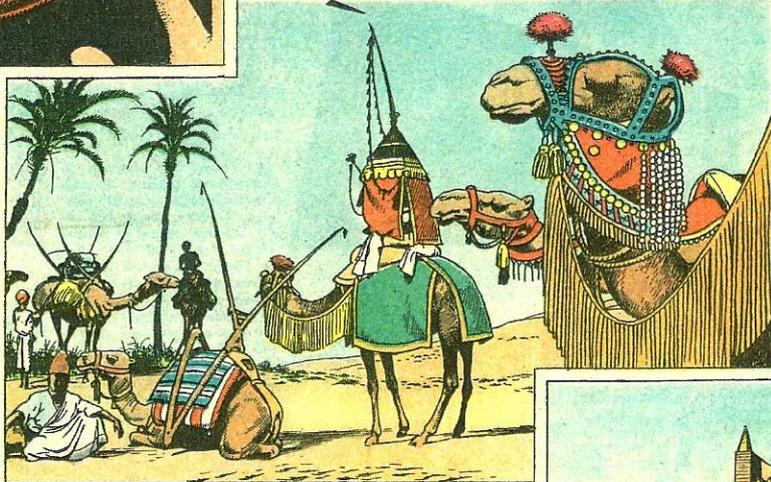
VELEGGERÒ CON LEI SUL MARE DELL'IGNOTO E LA PORTERÒ CON LA MIA NAVE NEI REGNI DELL'IMMORTALITÀ!



MARCO FINGE DI ASSECONDARE L'AMICO CHE ORMAI CREDE COLTO DA FOLLIA, PUR DI RIUSCIRE A PORTARLO CON MARCELLA LONTANO DAL PERICOLO.....

VERRO' ANCH'IO MA PRIMA DOBBIAMO CONSULTARE UN ORACOLO, SECONDO L'USO..... SUL LIMITARE DEL DESERTO C'E' UN TEMPIO FENICIO..... VI ANDREMO SEGUENDO LA CAROVANIERA.....

SENZA POR TEMPO IN MEZZO, MARCO CORRE AD ASSOLDARE UNA PICCOLA CAROVANIA, E PRIMA CHE IL SOLE SORGA, TUTTO E' PRONTO PER LA PARTENZA..... INSIEME A FULVIO E A MARCO, NATURALMENTE, PARTIRA' MARCELLA E CON LORO SARA' THAUIT, LA PICCOLA SCHIAVA, ED ELVIO.....

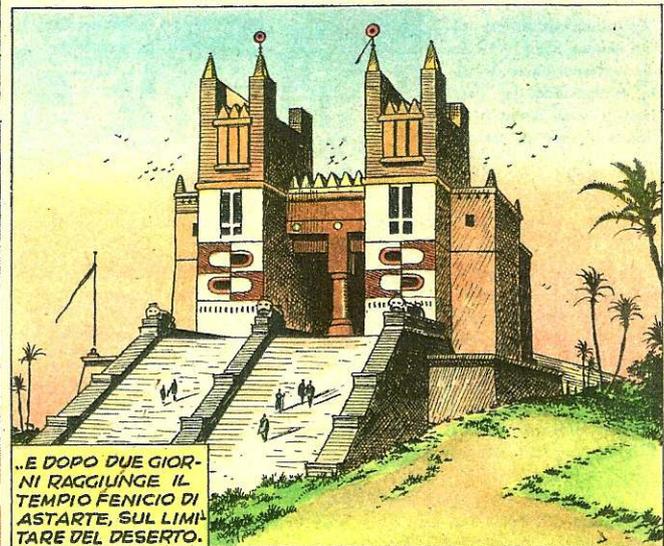
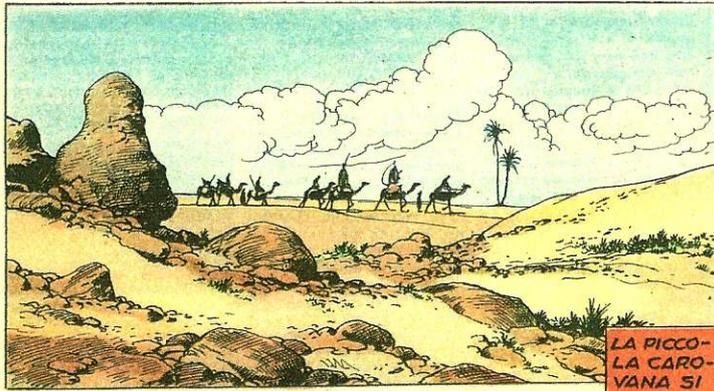


SILIO SENONE SALUTA ANCORA UNA VOLTA IL SUO AMICO, FELICE D'AVERLO SALVATO.



STA SANO, FULVIO... FORSE UN GIORNO CI RINCONTRETEREMO.....

SI, SUL MARE!



LA PICCOLA CAROVANIA SI METTE IN CAMMINO...

..E DOPO DUE GIORNI RAGGIUNGE IL TEMPIO FENICIO DI ASTARTE, SUL LIMITARE DEL DESERTO.



IL SACERDOTE, DAVANTI AL SIMULACRO DELLA DEA LUNARE PRONUNCIA L'INVOCAZIONE.....

DEA DAI PIEDI D'ARGENTO, CHE PASSI NELLA NOTTE FRA LE NUVOLE E TUTTO VEDI, IO T'INVOCO! FA CHE L'ORACOLO RISPONDA.....



CAMMINA VERSO LA LUCE NUOVA... LASCIATI LE TENEBRE ALLE SPALLE.....



NESSUNO SA INTERPRETARE IL RE-SPONDO. LO STESSO SACERDOTE NON E' CAPACE DI DARE UNA SPIEGAZIONE- SAI TU RIVELARCI L'ARCANO?

NO... NON LO POSSO.....



HIC SUNT LEONES

ALL'ALBA LA PICCOLA CAROVANA RIPRENDE IL SUO CAMMINO...

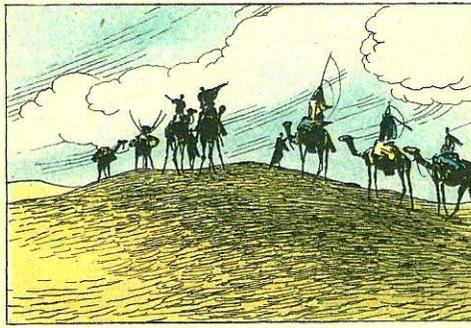


FULVIO NON Pensa NEPPURE PIU' AL PROGETTO DI COSTRUIRE UNA NUOVA NAVE E RIPETE TRA SE' LE PAROLE DELL'ORACOLO...



LASCIA LE TENEBRE ALLE TUE SPALLE..... HO DUNQUE CAMMINATO FINO AD ORA NEL BUIO?.....

TUTTI SONO SCOMENTI, TURBATI PER LO STRANO RESPONSO...

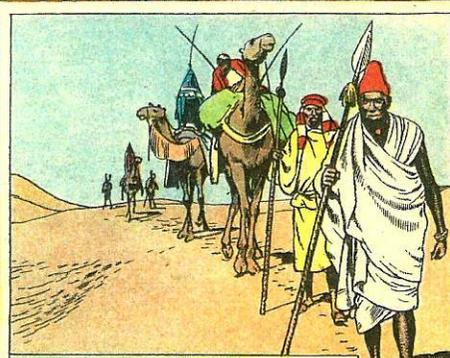
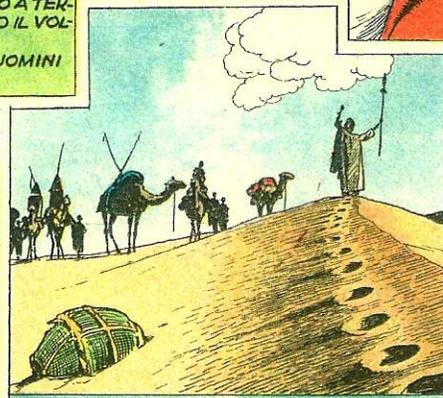
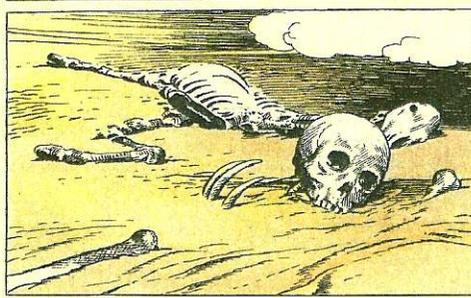


COME SUL PUNTO DI MORIRE, ALLA MENTE DI FULVIO SI AFFACCIA L'IMMAGINE DI SUA MADRE, LA MARTIRE SIMILE A UN BIMBO SPERDUTO, EGLI L'INVoca.



MADRE, SE MI VEDI.....PREGA PER ME IL TUO DIO.....

QUAND'ECCO IMPROVVISAMENTE LEVARSI IL TERRIBILE VENTO DEL DESERTO CHE FA CAMMINARE LE DUNE..... TURBINI ACCECANTI, ASFISSANTI DI CALDA SABBIA VORTICANO ATTORNO, CANCELLANDO LA PISTA.....E' IMPOSSIBILE PROSEGUIRE! E I NOSTRI AMICI SI BUTTANO A TERRA ACCANTO ALLE LORO BESTIE, NASCONDENDO IL VOLTO FRA LE PIEGHE DEI MANTELLI. IL VENTO SCOPRE MACABRI RESTI: OSSA DI UOMINI E DI CAMMELLI GIA' DA TEMPO SEPOLTI.....

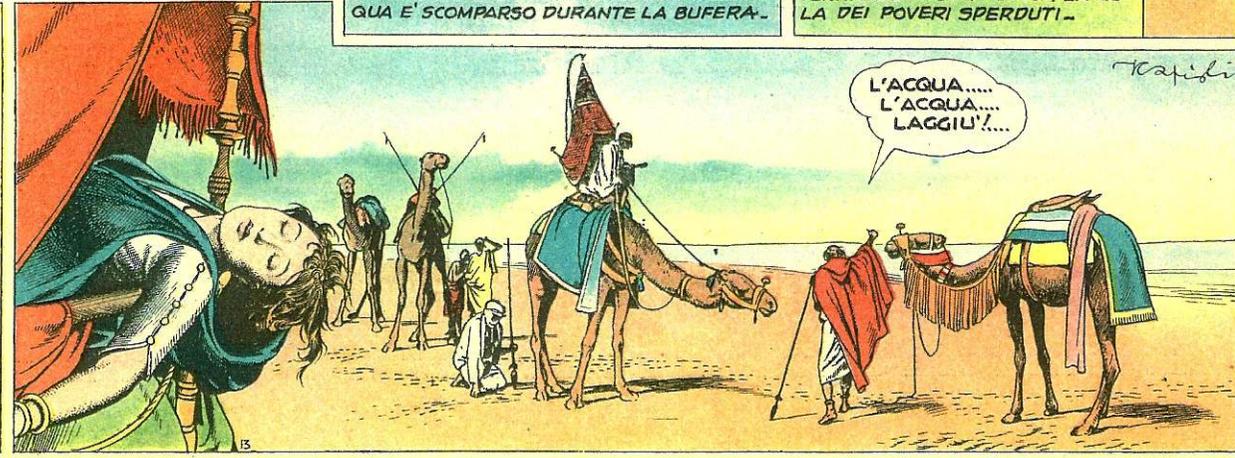


ATTRAVERSO IL REGNO DELLA SETE!

QUANDO IL VENTO SI PLACA, UN'ALTRA TERRIBILE SORPRESA ATTENDE I NOSTRI AMICI: IL CAMMELLO CHE PORTAVA GLI OTRI DELL'ACQUA E' SCOMPARSO DURANTE LA BUFERA...

...E LA MARCIA RIPRENDE SOTTO IL SOLE IMPLACABILE, MENTRE UNA TERRIBILE ARSURA SECCA LA GOLA DEI POVERI SPERDUTI...

MARCELLA E' SVENUTA... FULVIO, RESO FOLLE DALLA SETE, E' SCESO DAL CAMMELLO E, COME IN VAGO SOGNO, CREDE DI VEDERE IN DISTANZA UN IMMENSO LAGO.....



L'ACQUA..... L'ACQUA..... LAGGIU'!.....

Kapili

MARCO ED ELVIO INGANNATI ANCH'ESSI DAL MIRAGGIO, CHE FA APPARIRE ALL'ORIZZONTE UNA STRISCIA LUCENTE SIMILE AD ACQUA, SCENDONO DAI CAMMELLI, INVANO AMMONITI E RICHIAMATI DALLA PICCOLA TARGLIA E SI METTONO A CORRERE DIETRO A FULVIO.....



L'ACQUA... LAGGIU'!



TORNATE INDIETRO!... E' LA MORTE!... TORNATE!...

DISPERATA, LA PICCOLA BALZA A TERRA, E.....

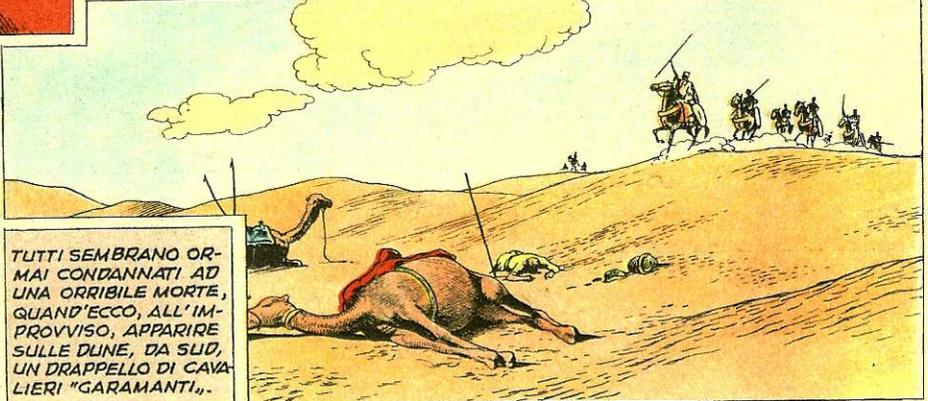


RIESCE INTANTO A FERMARE IL CAMELLO CHE SEGUITA A PORTARE AVANTI MARCELLA SVENUTA, POI.....

...SI DA' A RINCORRERE I TRE ALLUCINATI, CHE, FIANITI, SON CADUTI SULLA SABBIA ARDENTE.



FULVIO!... ELVIO!... FERMATEVI!



TUTTI SEMBRANO ORMAI CONDANNATI AD UNA ORRIBILE MORTE, QUAND'ECCO, ALL'IMPROVISO, APPARIRE SULLE DUNE, DA SUD, UN DRAPPELLO DI CAVALLIERI "GARAMANTI"...



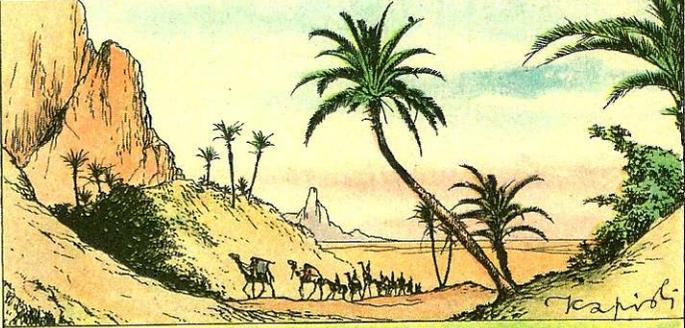
AIUTO! AIUTOO!..



GLI "UOMINI DALLA FACIA VELATA, CARICANO SUI CAMMELLI I CORPI INANIMATI DEGLI ASSETATI.....



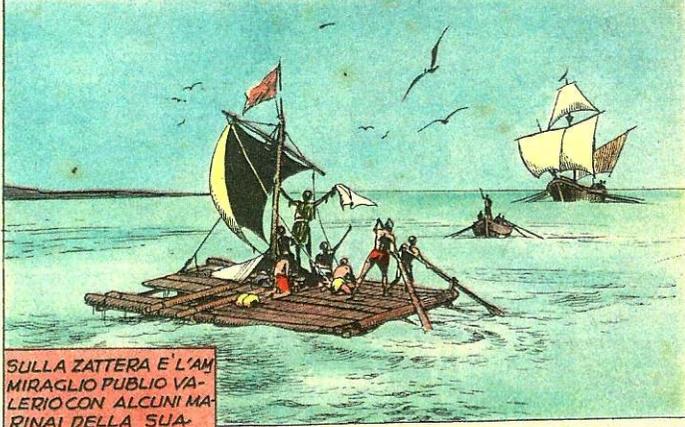
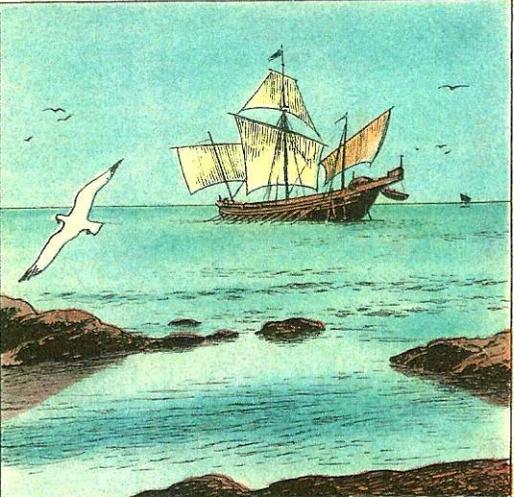
.... E PROSEGUONO SILENZIOSI IL CAMMINO.....



APPARONO FINALMENTE ALL'ORIZZONTE LE SELVAGGE MONTAGNE DELL'ATLANTE. LA CAROVANA S'INERPICA SU PER IMPERVI SENTIERI...

IT EPISODIO DELL'AQUILA MARIS. **HIC SUNT LEONES** 8 DI CAPRIOLI E BELLONI

SULLA COSTA FRATTANTO, ESSENDOSI CALMATO IL MARE, SILIO SENONE FA LEVARE LE ANCORE ED ESCE CON LA SUA "MINERVA" DALLA PICCOLA BAIJA OVE AVEVA CERCATO RIFUGIO..... POCO DOPO APPAIONO IN DISTANZA ALCUNI NAUFRAGHI SU UNA PICCOLA ZATTERA. SILIO FA AMMAINARE LA SCAPHA.....



SULLA ZATTERA E' L'AMIRAGLIO PUBLIO VALERIO CON ALCUNI MARINAI DELLA SUA QUINQUIREME.....

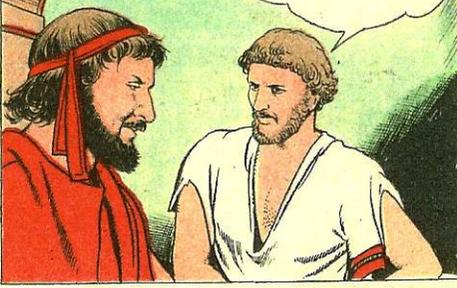
FULVIO NON E' PIU' QUI... IL TUO DESIDERIO E' GIA' STATO ESAUDITO.

BENE! HO SEMPRE AVUTO PER FULVIO UNA GRANDE SIMPATIA E IL PENSIERO DI RIPORTARLO A ROMA IN CATENE MI ERA INTOLLERABILE.....

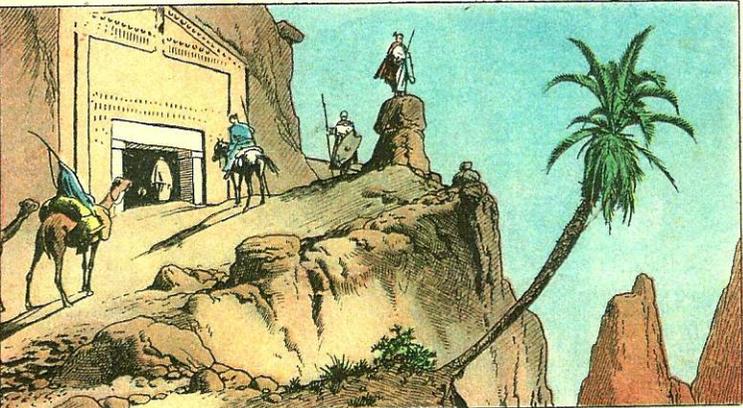
LA TEMPESTA E' STATA PEGGIORE DEI PIRATI!... NON HA RISPARMIATO LA MIA BELLA NAVE!



GIUNTO FINALMENTE IN SALVO SULLA "MINERVA", PUBLIO VALERIO TIENE A SILIO UNO STRANO DISCORSO. SPERO CHE TU ABIA GIA' AVVERTITO FULVIO DEI LUCERI DI METTERSI IN SALVO..... NON HO ALCUNA VOGLIA DI ARRESTARLO.....



SUI CONTRAFFORTI DELL'ATLANTE, I GARAMANTI, PORTANO INTANTO I NOSTRI AMICI IN UNA VASTA CAMERA INTAGLIATA NELLA ROCCIA, E LI RIFOCILLANO, CON CIBI E BEVANDE, FRESCHE.....



I SUOI OCCHI SONO SPENTI EPPURE VEDONO QUELLO CHE NON VEDIAMO... SA CIO' CHE NOI NON SAPPIAMO. LUI E' STATO CHE CI HA VEDUTI NEL DESERTO COI SUOI OCCHI SENZA LUCE ED HA AVVERTITO I SUOI CAVALIERI.

NON TI CAPISCO, THAUIT.



LA MISTERIOSA KABILA DEI GARAMANTI SI DISTINGUE DA TUTTE LE ALTRE COMPOSTE DA NOMADI DEL DESERTO: GLI UOMINI, ABILISSIMI CAVALIERI, USANO VELARSI IL VOLTO, E L'ARCIONE ANTERIORE DELLE LORO SELLE, SIA DA CAVALLO CHE DA CAMELLO, TERMINA CON UNA CROCE... UNO STRANO VECCHIO CIECO, BEN-KAID, E' IL LORO CAPO, E DI LUI, CON GRANDE VENERAZIONE, PARLA LA PICCOLA THAUIT A MARCELLA.....

